

Giovedì raccolta straordinaria

L'impegno sociale dell'Avis Pellarò

La serata della salute si è rinnovata insieme alla compagnia teatrale

Una raccolta straordinaria per far fronte all'aumento del fabbisogno di sangue in corsia. La sezione Avis di Pellarò nel mese di agosto ha intensificato l'impegno. E non solo ha aggiunto nuove raccolte rispetto a quelle previste in calendario ma si è rivolta ai cittadini in maniera capillare per sensibilizzare la comunità al messaggio del dono. Uno spirito che coniuga la solidarietà al teatro. Una combinazione vincente che va in scena da anni.

Anche quest'anno la sezione Avis "Micalizzi" ha riproposto la Serata Salute all'interno della rassegna teatrale organizzata dalla Piccola Compagnia del Teatro, nella cornice del cortile della scuola elementare Cassiodoro. Il tema che ha fatto da filo conduttore alla manifestazione è l'alleanza educativa. «Vogliamo guardare la salute ed il benessere sotto l'aspetto sociale - ha spiegato la presidente Nunziella Mafrica assie-

me al vicepresidente regionale Paolo Marciànò e alla componente del direttivo Vanna Micalizzi - . Attraverso la vita di relazione quotidiana di tutti noi si estrinsecano quei rapporti decisivi per la qualità psicofisica che incidono in maniera determinante sulla salute. La rete della medicina di famiglia, della scuola e della riflessione spirituale sono tre cardini su cui si basa la vita dei giovani e dei giovanissimi che molto spesso, purtroppo, oggi presentano molte lacune; invece se questi mondi riescono ad integrarsi tra loro con il coordinamento della famiglia si respira quella che noi vogliamo chiamare "Alleanza Educativa". La rete così formata potrebbe essere la svolta per uscire da una crisi profonda in cui individualismo e solitudine stanno uccidendo la speranza». Con questo spirito è stato assegnato il premio "Gocce di Solidarietà", a Eva Nicolò, Mario Festa e don Tonino Sgrò, quale riconoscimento per la sensibilità alla cultura del dono ed alla divulgazione del messaggio di solidarietà. ◀ (e.d.)



L'alleanza educativa. Il messaggio lanciato da Mafrica, Micalizzi e Marciànò

